



COMUNE DI SESTU

PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 40 DEL 21 LUGLIO 2009

Oggetto: Preavviso di fattura dell'Avv. Piero Franceschi a saldo delle competenze e spese relative alla causa di opposizione al Decreto Ingiuntivo dell'Ing. Callai Antonino, promossa nanti il Tribunale di Cagliari e decisa in 1° grado

L'anno duemilanove, il giorno 21 del mese di Luglio, alle ore 18.00, nell'aula consiliare del Comune di Sestu, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

Sessione straordinaria / prima convocazione / seduta pubblica

N.	Componente	Carica	Presente all'appello	Assente all'appello
1	Pili Aldo	Sindaco	X	
2	Angioni Giancarlo	Consigliere	X	
3	Bullita Massimiliano	Consigliere	X	
4	Cara Abrahamo	Consigliere		X
5	Cau Paolo	Consigliere		X
6	Cossa Alessandro	Consigliere	X	
7	Cossa Michele	Consigliere	X	
8	Farris Nazareno	Consigliere		X
9	Farris Onofrio Ottavio	Consigliere		X
10	Ferru Antonella	Consigliere	X	
11	Loi Ilaria	Consigliere	X	
12	Loi Natalino	Consigliere	X	
13	Massa Antonio	Consigliere	X	
14	Mereu Giovanni	Consigliere	X	
15	Mura Antonio	Consigliere		X
16	Perra Maria Cristina	Consigliere		X
17	Pili Simone	Consigliere	X	
18	Pintus Carlo	Consigliere	X	
19	Piras Antonio	Consigliere	X	
20	Pitzanti Pietro	Consigliere		X
21	Serci Francesco	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21.

Totale presenti: 14. Totale assenti: 7

Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale D.ssa Sandra Licheri

Il Presidente del Consiglio comunale Francesco Serci assume la presidenza e constatata la presenza del numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Invita l'Assessore al bilancio Eliseo Zanda ad illustrare l'argomento posto al numero 5 dell'ordine del giorno.

Sentito l'Assessore Eliseo Zanda che illustra nel dettaglio l'argomento in esame.

Il Presidente invita i consiglieri alla discussione.

Non essendoci interventi nè dichiarazioni di voto, il Presidente invita alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta presentata sull'argomento in oggetto;

CONSIDERATO che la citata proposta risulta corredata di tutti i pareri prescritti;

presenti e votanti numero 11 (assenti: Bullita Massimiliano, Farris Nazareno, Farris Onofrio, Mura Antonio, Pitzanti Pietro, Perra M. Cristina, Cau Paolo, Cossa Alessandro, Cossa Michele, Massa Antonio)

voti a favore numero 11

DELIBERA

di approvare la proposta avente il medesimo oggetto del presente atto, che risulta allegata e costituisce parte integrante e sostanziale della deliberazione.

La presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata, con separata votazione e con numero 11 voti favorevoli su numero 11 consiglieri presenti, immediatamente eseguibile.

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

Il Presidente: F.to Francesco Serci

Il Segretario generale: F.to Sandra Licheri

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni: dal _____ e che copia della presente deliberazione viene spedita, ai sensi della Legge regionale n° 38/94 e successive modificazioni e integrazioni, ai capigruppo consiliari, protocollo numero _____.

Sestu, _____

Il Segretario generale: F.to Sandra Licheri

È copia conforme all'originale per uso amministrativo

Sestu, _____

L'incaricato di segreteria

Oggetto: Preavviso di fattura dell'Avv. Piero Franceschi a saldo delle competenze e spese relative alla causa di opposizione al Decreto Ingiuntivo dell'Ing. Callai Antonino, promossa nanti il Tribunale di Cagliari e decisa in 1° grado

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'ASSESSORE AL BILANCIO E FINANZE

RICHIAMATO il Decreto Ingiuntivo numero 135/99 (RAC 4472/98) emesso dal Tribunale Civile di Cagliari su ricorso notificato al Comune in data 15 aprile 1999, presentato dall'Ingegnere Callai Antonino, elettivamente domiciliato in Cagliari presso lo studio dell'Avv. Luigi Mura, con il quale si ingiungeva al Comune di Sestu di pagare la complessiva somma di £ 96.616.188, oltre agli interessi di mora dalla data di emissione delle singole parcelle, alle spese e competenze del procedimento, liquidate in £ 1.643.600 e alle spese generali, a motivo del mancato pagamento da parte dell'Amministrazione di prestazioni professionali effettuate dall'esponente nell'interesse del Comune di Sestu, tra cui la redazione del Piano Insediamenti Produttivi (PIP);

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale numero 174 del 10 maggio 1999, con la quale si conferiva incarico all'Avvocato Piero Franceschi, con studio in Cagliari via Sonnino 33, per l'opposizione al Decreto Ingiuntivo di cui al punto che precede, prenotando a suo favore la somma di L. 3.000.000 sul Capitolo 500 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti" del Bilancio 1999;

VISTO l'atto di determinazione numero 341 del 20 maggio 1999, con il quale il Funzionario Responsabile dei Servizi Amministrativi del Comune di Sestu, dottor Ignazio Caboni, assumeva sul Capitolo 500, Bilancio 1999, la spesa sopra specificata a favore dell'avvocato Piero Franceschi;

PRESO ATTO che la causa in primo grado di opposizione a Decreto Ingiuntivo, iscritta al RAC numero 2709/99, è stata particolarmente lunga e travagliata e che, nell'ambito della stessa, l'avvocato Franceschi si è variamente adoperato per ottenere una soluzione positiva per il Comune di Sestu, sia, da una parte, proponendo l'eccezione pregiudiziale di incompetenza del Tribunale adito sulla base della clausola compromissoria contenuta nella Convenzione di incarico dell'Ingegnere Callai, nella quale si stabiliva la differente competenza degli Arbitri in caso di lite, sia, dall'altra, cercando più volte, seppur vanamente, di far addivenire le parti ad una soluzione transattiva della vicenda che oggi, a seguito della Sentenza numero 1487/09, che ha condannato il Comune al pagamento della somma di € 45.187,49 a favore dell'Ingegnere Callai, proseguirà in giudizio di appello, per la cui instaurazione l'avvocato Franceschi è stato incaricato con deliberazione di giunta numero 117 del 29 maggio 2009;

RISCONTRATO altresì l'atto di liquidazione numero 527 del 30 giugno 1999, con il quale veniva pagato al legale l'acconto per le proprie competenze, di cui alla fattura numero 74/99, trasmessa con nota del 9 giugno 1999, Protocollo 12415, per l'importo di Lire 3.000.000;

VISTA la nota del 17 giugno 2009, Protocollo numero 14251 (che si allega alla presente), con la quale l'avvocato Franceschi trasmetteva preavviso di fattura per la causa civile R.A.C 2709/99, per l'importo complessivo di € 9.464,81, I.V.A e ritenuta d'acconto comprese;

CONSIDERATO che con riferimento a detto preavviso di parcella a saldo non era stato a suo tempo preventivamente assunto alcun impegno di spesa sul bilancio comunale e che l'unica somma prenotata sul Capitolo 500, Bilancio 1999, per £ 3.000.000, è già stata liquidata in acconto al legale, come sopra precisato;

DATO ATTO che l'articolo 191 del Decreto Legislativo 267 del 2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) stabilisce che gli Enti Locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;

PRECISATO che, ai sensi dell'articolo 194 dello stesso Decreto Legislativo, con deliberazione consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: <<e> acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti dell'accertata utilità e arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza>>;

RITENUTO che i maggiori oneri derivanti dai preavvisi di fattura a saldo comunicati dall'avvocato Franceschi con la nota di cui al punto precedente rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio di cui all'articolo 194, primo comma, lettera e) del Decreto Legislativo 267 del 2000;

VERIFICATA la necessità di provvedere al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio ai sensi del citato articolo del Testo Unico Enti Locali, per complessivi € 9.464,81, in considerazione dell'utilità per l'Ente consistita in una cospicua, ancorché non vittoriosa, attività difensiva effettivamente svolta dal legale a tutela dell'Ente e dando atto, come risulta in rapporto agli importi minimi e massimi indicati nello stesso preavviso di parcella, che gli onorari richiesti dall'avvocato sono appena superiori alla media tra detti minimi e massimi, ed in ogni caso oggettivamente adeguati all'attività difensiva svolta, come risultante dagli atti e dalla corrispondenza presenti nel fascicolo tenuto presso l'Ufficio contenzioso in sede;

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 227 del Testo Unico Enti Locali si procederà ad inviare il rendiconto recante il debito fuori bilancio in argomento alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti; CHE l'articolo 23, comma 5, della Legge 289 del 2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267 del 2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi interessati;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno 2009, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 85 del 29 dicembre 2008, esecutiva dal 15 gennaio 2009;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (Testo Unico Enti Locali);

PROPONE

Per le causali su espresse:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), Decreto Legislativo numero 267/2000, pari a € 9.464,81, da erogare a favore dell'avvocato Piero Franceschi, con studio legale in Cagliari, Via Sonnino 33;
2. di prevedere che al finanziamento del debito fuori bilancio pari a complessivi € 9.464,81 si faccia fronte mediante imputazione sul Bilancio di previsione 2009 al Titolo 1, Funzione 1, Servizio 2, Intervento 3, Capitolo 516 – “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e incarichi legali”;
3. di dare mandato al responsabile del servizio contenzioso e del servizio finanziario, nell'ambito delle rispettive competenze, per effettuare tutti gli adempimenti necessari e connessi al presente atto al fine di provvedere all'immediato e totale pagamento del suddetto debito;
4. di inviare il presente atto alla Procura della Corte dei Conti e all'organo di revisione contabile;
5. di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del Decreto Legislativo 267 del 2000 al fine di attuare con tempestività quanto disposto dal presente atto.

L'Assessore al Bilancio e Finanze: F.to Eliseo Zanda

Si rilascia parere favorevole in linea tecnica ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000.

Sestu, 9 luglio 2009

Il Funzionario responsabile: F.to Sandra Licheri

L'Istruttore: F.to Roberta Pennisi

Si rilascia parere favorevole di natura contabile ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000. Si attesta che la spesa risulta sostenibile, in quanto disponibile rispetto allo stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2009: € 9.464,81 sul titolo 1, funzione 1, servizio 2, intervento 3 - capitolo 516 - prenotazione impegno 131

Sestu, 14.07.2009

L'istruttore: F.to Monia Caboni

Il Funzionario responsabile: F.to Maria Laura Saba